

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE DELLA PERIMETRAZIONE DEL NUCLEO ABITATO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 2, N. 5 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 1977 N.56 E S.M.I.

L'anno 2016, addì cinque del mese di Agosto, alle ore 21,15 nella sala Consiliare Municipale, previa osservanza di tutte le formalità previste dalla legge, sono stati convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale, nella persona dei Signori:

Presenti

Davide Ferraris - sindaco	si
Remo Poloni	no
Piero Ferraris	si
Barbara Baladda	si
Giuseppe Ferraris	si
Cristoforo Enzo	si
Fabrizio Camosso	si
Chiara Giacobini	no
Valter Negra	si
Alberto Erminio Daffara	si
Bruno Ferraris	si

Totale presenti

n°

9

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale: Federica dr.ssa Sementilli.

Essendo legale la seduta, assume la presidenza il Sindaco, Sig.Ferraris Davide, per trattare l'argomento in oggetto.

Premesso che il Comune di Piode è dotato di P.R.G.C. approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 04-12-2008, pubblicata sul B.U.R. del 31-12-2008, in fase di attuazione.

Preso atto che le azioni per il governo del territorio, sia politiche che tecniche, sono di grande importanza per il Comune di Piode e che occorre vigilare con attenzione su ogni scelta programmatica;

Considerato che il territorio del Comune di Piode, come tutti i piccoli comuni montani, è soggetto a fenomeni di spopolamento e costituisce, quindi, una realtà molto frammentata, rispetto alla quale assumono un valore particolare le recenti scelte legislative in materia di accorpamento dei Comuni e di unione tra di loro;

Considerato che la Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 "Tutela ed uso del suolo" come modificata dalla Legge Regionale 25 marzo 2013, n. 3, "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) ed altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia" e dalla Legge Regionale 142 agosto 2013, n. 17 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2013", in particolare secondo quanto previsto all'articolo 12, comma 2, numero 5 bis), ha introdotto tra i contenuti del Piano Regolatore Generale (P.R.C.) la perimetrazione del centro o nucleo abitato;

Visto altresì il Comunicato dell'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale, Urbanistica e Programmazione territoriale, paesaggio, edilizia residenziale, opere pubbliche, pari opportunità "Chiarimenti in merito alla perimetrazione del centro o nucleo abitato ai sensi della L.R. 56/1977, come modificata dalla L.R. 3/2013 e dalla L.R. 17/2013: definizione di criteri e indicazioni procedurali" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 44 del 31/10/2013;

Dato atto che:

- la procedura per la perimetrazione del nucleo abitato di cui all'art. 12, comma 2, numero 5 bis) è disciplinata dall'art. 81 della L.R. 56/1977 e s.m.i., in cui si prevede l'adozione di specifica delibera consiliare, corredata da documentazione costituita dalla perimetrazione redatta su mappa catastale aggiornata;
- la perimetrazione deve delimitare per ciascun centro o nucleo abitato le aree edificate con continuità ed i lotti interclusi, senza distinzione tra destinazioni d'uso, con esclusione delle aree libere di frangia, anche se già urbanizzate;
- la perimetrazione del centro abitato non può caratterizzarsi come "piano o programma" e pertanto non è soggetta a Valutazione Ambientale Strategica;

Ritenuta la necessità di adottare la perimetrazione del nucleo abitato della Frazione Vittone, ai sensi della Legge Regionale 56/1977, come modificata dalla Legge Regionale 3/2013 e dalla Legge Regionale 17/2013, ai sensi della procedura di cui all'art. 81 e con i contenuti di cui all'art. 12, comma 2, numero 5 bis) della Legge Regionale 56/1977 e s.m.i., costituita dai seguenti elaborati:

- Tav. V6 Scala 1:1000, come predisposti dall'Arch. Orazio Pandolfo, con studio in Varallo;

Dato atto, ai sensi del citato art. 81 della L.R. 56/1977 e s.m.i., e del Comunicato dell'assessore ai rapporti con il Consiglio Regionale, Urbanistica e programmazione territoriale, paesaggio, edilizia residenziale, opere pubbliche, pari opportunità, recante Chiarimenti in merito alla perimetrazione del centro o nucleo abitato, definizione di criteri e indicazioni procedurali che, la documentazione richiesta deve essere trasmessa alla Regione, unitamente alla delibera comunale di adozione, deve essere trasmessa alla Regione Piemonte al fine dell'espressione di eventuali osservazioni;

Precisato che, qualora entro sessanta giorni la Regione non esprima osservazioni, il Comune approva la perimetrazione con Deliberazione Consiliare; mentre, qualora entro sessanta giorni la Regione esprima osservazioni, il Comune può assumere la Deliberazione Consiliare di approvazione della perimetrazione dichiarando espressamente l'integrale recepimento delle indicazioni formulate dalla Regione, o acquisendo il definitivo parere favorevole della Regione da rendersi entro 60 giorni dal ricevimento della perimetrazione modificata;

Dato atto, altresì, della necessità di procedere, una volta che si addivenga alla approvazione definitiva della perimetrazione, a riportare la perimetrazione stessa sulle tavole di PRG vigente;

Visti gli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e dato atto che sulla proposta di deliberazione che si intende adottare è stata acquisita l'attestazione di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tecnico,

F.to Davide Ferraris



Udita l'illustrazione del punto in discussione da parte del Segretario Comunale;

Udito l'intervento del Consigliere Daffara, il quale, pur dichiarandosi a favore della proposta in oggetto, auspica che venga avviata anche una variante strutturale, avvalendosi del contributo dei privati al fine di contenere i costi per l'Amministrazione;

Con voti favorevoli nove, astenuti zero, contrari zero,

DELIBERA

Di approvare la perimetrazione del nucleo abitato della Frazione di Vittone, in Piode, ai sensi della Legge Regionale 56/1977, come modificata dalla Legge Regionale 3/2013 e dalla Legge Regionale 17/2013, ai sensi della procedura di cui all'art. 81 e con i contenuti di cui all'art. 12, comma 2, numero 5 bis) della Legge Regionale 56/1977 e s.m.i., costituita dai seguenti elaborati:

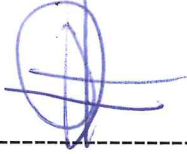
- Tav. V6 Scala 1:1000, come predisposti dall'Arch. Orazio Pandolfo, con studio in Varallo;

Di dare atto che la presente deliberazione e la relativa documentazione tecnica saranno trasmessi alla Regione Piemonte, secondo quanto stabilito dal Comunicato dell'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale, Urbanistica e Programmazione territoriale, Paesaggio, Edilizia Residenziale, Opere Pubbliche, Pari Opportunità, pubblicato sul B.U.R. n. 44 del 31/10/2013;

Di rendere immediatamente esecutivo il presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente
Davide Ferraris



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Federica Sementilli



- PUBBLICAZIONE albo -

Certifico, su dichiarazione del messo comunale, che copia della presente viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni dal _____



Il Responsabile del Servizio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi del D.l.gvo n° 267/00, art. 134, comma 4.

Piode,



Il Segretario comunale